

**COMUNE DI BARI SARDO  
PROVINCIA OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|   |  |
|---|--|
| <b>N. 40 del Reg.</b><br><b>Data 30/09/2014</b> | <b>OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario della tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2014.</b> |
|---|--|

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del Mese di Settembre, alle ore 9,30 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione di oggi, in seduta straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| <b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>   | <b>Presenti</b> | <b>Assenti</b> |
|-------------------------------|-----------------|----------------|
| <b>FANNI PAOLO SEBASTIANO</b> | <b>x</b>        |                |
| <b>VARGIU GIAMPAOLA</b>       | <b>x</b>        |                |
| <b>BOI MAURO</b>              |                 | <b>x</b>       |
| <b>AGUS ANTONIO</b>           | <b>x</b>        |                |
| <b>LOBINA PIERANGELO</b>      | <b>x</b>        |                |
| <b>MELIS BRUNO</b>            |                 | <b>x</b>       |
| <b>MULAS IVAN</b>             | <b>x</b>        |                |
| <b>BOI MARIA CLELIA</b>       | <b>x</b>        |                |
| <b>LOI EGIDIO</b>             | <b>x</b>        |                |
| <b>DETTORI VALERIO</b>        | <b>x</b>        |                |
| <b>MAMELI IVAN</b>            |                 | <b>x</b>       |
| <b>CASU PIETRO PAOLO</b>      | <b>x</b>        |                |
| <b>PINNA ANTON</b>            | <b>x</b>        |                |

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale Dott.ssa Clara Destro.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra la dott.ssa Silvia Congiu

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

**VISTO** il D.M. 18/07/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato in data odierna con deliberazione del Consiglio comunale n. 39, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** in particolare l'art. 37 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione ove si legge: *2. Il Piano Economico Finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il Piano Economico Finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti. 3. Il Piano Economico Finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. ...”*;

**VISTA** la nota 9147/2013 di richiesta adeguamento canone d'appalto da parte della Ditta Cosir srl, per € 10.981,24 mensili;

**CONSIDERATO** che tale richiesta è stata oggetto di contestazione dell'Ente e, pertanto, si è ritenuto di non dovere considerare tali adeguamenti tra i costi di gestione;

**VISTA** la proposta di Piano Economico Finanziario, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tributi del Comune di Bari Sardo sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché dei dati forniti dall'Ufficio Tecnico Comunale, e comprendente i costi relativi all'appalto in essere e i costi sostenuti direttamente dall'Ente per la gestione diretta del tributo;

**VISTI** gli allegati al Piano Economico Finanziario, quali il dettaglio dei costi da coprire e la ripartizione dei costi da Fissi e Variabili e tra utenze domestiche e non domestiche;

**CONSTATATO** che il nuovo tributo dovrà consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

**PRESO ATTO** che la tariffa deve essere applicata a tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente, nel territorio del Comune di Bari Sardo, comprese le aree scoperte pertinenziali;

**UDITI:**

**Consigliere Casu:** ho preso i dati del 2013 e si nota più € 80.000 rispetto al 2012 compreso, allora era sovradimensionata la previsione e quest'anno è più equilibrata? E' uscita una disposizione nazionale che si deve adeguare in riduzione per il 5% del canone: è stato fatto? Ha accettato? In altri comuni è stato chiesto il 5% e la Ditta ha rinunciato. Nel nostro capitolato erano previste molte attività: informazione e formazione per scuole e cittadinanza per incentivare la differenziata. Noi siamo sotto il 60% e quindi paghiamo penalità. Ci sono state queste attività o il Comune latita?

**Sindaco:** la differenza non deriva da errori del 2013, ma quest'anno possiamo prevedere delle riduzioni già comprese dalla legge. Quest'anno sono stati tenuti incontri con la Società CONSIR per la rimodulazione del servizio ed andare oltre il 60%; bisogna diminuire i passaggi per migliorare la differenziata. Ho verificato in altri Comuni ed è vero. Proveremo a fare un passaggio in meno per il secco.

**Consigliere Dettori:** Anch'io ho le stesse perplessità di Casu. Negli equilibri di bilancio le cifre sono uguali al 2013. L'art. 36 (legge l'articolo) prevede che l'eventuale eccedenza si riporta all'anno successivo. Nel 2013 si è pagato di più e se si, si va a sgravio nel 2014? Nel 2014 c'era stessa impostazione dei costi?

**Dott.ssa Congiu:** nel Piano Finanziario non si tiene conto del 2013 perché non abbiamo ancora dati a consuntivo.

**Consigliere Dettori:** quindi la verifica slitta all'anno successivo, se aumentano gli utenti si spalmano i maggiori costi tra gli utenti.

**Dott.ssa Congiu:** nel 2013 si approvò un Piano Finanziario e poi si rettificò. Non avevamo consuntivi effettivi, anche a causa di contenzioso aperto per € 400.000. Si è operato con i dati della COSIR per l'anno 2013. Nel frattempo si era concluso il contenzioso che riguardava più annualità e si sono imputate in proporzione nel 2013.

**Consigliere Dettori:** € 82.000 riconosciute alla Ditta? COSIR invariata più € 82.000 del contenzioso?

**Dott.ssa Congiu:** se vediamo il dettaglio dei costi del 2013, risultano minori conferimenti di differenziata. Il canone base a COSIR è uguale da contratto.

**Consigliere Casu:** Ho conferma della mia idea. Non si è fatto nulla per l'informazione.

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio competente e di regolarità contabile, espressi dal responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportati in calce al presente atto;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**CON VOTI FAVOREVOLI** n. 7, contrario n. 1 (Casu), astenuti n. 2 (Dettori, Pinna) su n. 10 consiglieri comunali presenti e 8 votanti,

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Piano Economico Finanziario per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014 e i suoi elaborati che allegato alla presente deliberazione né fa parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che con successiva deliberazione e in conformità al piano finanziario di cui al precedente punto saranno approvate, ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. 201/2011, le Tariffe TARI 2014;
- 3) Di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.-

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**  
**Fanni Paolo Sebastiano**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Clara Destro**

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>Approvazione Piano Finanziario della tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2014.</b> |
|-----------------|---|

|  |   |
|--|---|
| <b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA</b><br><i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i><br><b>FAVOREVOLE</b> |   |
| Data, 26.09.2014   | <b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b><br>Dott.ssa Silvia Congiu |

|  |   |
|--|---|
| <b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE</b><br><i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i><br><b>FAVOREVOLE</b> |   |
| Data, 26.09.2014   | <b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b><br>Dott.ssa Silvia Congiu |

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 13.10.2014

Bari Sardo, 13.10.2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa Clara Destro)

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data \_\_\_\_\_ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---



# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO COMUNALE

| Anno  | 2014 | COMUNE DI BARI SARDO | Costi Servizio | Costi Assegnati | Costi Fissi | Costi Variabili |
|---|------|----------------------|----------------|-----------------|-------------|-----------------|
| <b>TOTALI</b>   |      |                      | 570.341,17     | 755.138,35      | 282.779,65  | 472.358,70      |
| <b>CG (Costi operativi di Gestione)</b>   |      |                      | 570.341,17     | 570.341,17      | 97.982,47   | 472.358,70      |
| <b>CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati</b>              |      |                      |                |                 |             |                 |
| CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche  |      |                      | 97.982,47      | 97.982,47       | 97.982,47   |                 |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani   |      |                      | 85.850,18      | 85.850,18       |             | 85.850,18       |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani  |      |                      | 154.873,00     | 154.873,00      |             | 154.873,00      |
| AC - Altri Costi  |      |                      | 0,00           | 0,00            | 0,00        |                 |
| <b>CGD - Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate</b>   |      |                      |                |                 |             |                 |
| CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale   |      |                      | 221.857,23     | 221.857,23      |             | 221.857,23      |
| CTR - Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti) |      |                      | 9.778,29       | 9.778,29        |             | 9.778,29        |
| <b>CC (Costi Comuni)</b>  |      |                      | 0,00           | 184.797,18      | 184.797,18  | 0,00            |
| CARC - Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso                                    |      |                      | 0,00           | 15.550,00       | 15.550,00   |                 |
| CGG - Costi Generali di Gestione  |      |                      | 0,00           | 205.075,73      | 205.075,73  |                 |
| CCD - Costi Comuni Diversi  |      |                      | 0,00           | 35.828,55       | 35.828,55   |                 |
| <b>CK (Costi d'uso del Capitale)</b>  |      |                      | 0,00           | 0,00            | 0,00        | 0,00            |
| AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento   |      |                      | 0,00           | 0,00            | 0,00        |                 |
| ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento   |      |                      | 0,00           | 0,00            | 0,00        |                 |
| Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento   |      |                      | 0,00           | 0,00            | 0,00        |                 |
| IP - Inflazione Programmata   |      | 0,015                |                |                 |             |                 |
| X - Recupero di produttività  |      | 0,000                |                |                 |             |                 |
| Agevolazioni (+)  |      | 20.000,00            |                |                 |             |                 |
| Maggiori entrate anno precedente (-)  |      | 0,00                 |                |                 |             |                 |
| <b>Totale Costi Assegnati</b>   |      |                      |                | 786.465,42      | 294.510,82  | 491.954,60      |